

Che succede al diritto in un mondo senza terra? Orfano di territori circoscritti in cui affondare le proprie radici e di tutela da parte di sovranità nazionali capaci di imporlo? Cosa ne è di esso, quando si interrompono le grandi narrazioni che per secoli ne hanno costituito lo sfondo? Sono queste le domande cruciali che Stefano Rodotà pone in un libro - Il diritto di avere diritti, appena edito da Laterza - in cui sembrano convergere, componendosi in un affresco di rara suggestione, le grandi questioni che egli ha sollevato in questi anni con coerenza e passione. (...)

L'articolo:

http://www.repubblica.it/speciali/repubblica-delle-idee/edizione2012/2012/11/23/news/in_nome_delle_leggi_perch_la_libert_dipende_dai_diritti-47248733/?ref=HREC2-20

Sull'argomento:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-35c546b2-cf7a-4d6b-b117-92f01a3b3444.html>

Le interviste:

<http://www.confronti.net/SERVIZI/nellattacco-ai-diritti-non-ce-niente-di-nuovo>

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/rodota-liberta-e-diritti-non-sono-negoziabili/>

Il libro:

http://www.laterza.it/index.php?option=com_laterza&Itemid=97&task=schedalibro∓isbn=9788842096085